



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GRUPPO DI LAVORO SUL FINANZIAMENTO DELLA POLITICA DI LUNEDI' 20 SETTEMBRE 2004

Pubblicato in ASTRID – Finanziamento della politica, gruppo coordinato da Cesare Pinelli.

Sono presenti: Franco Bassanini, Cesare Pinelli, Veronica Boncimino, Giorgio Macciotta, Roberto Borrello, Giuseppe Busia, Massimo Siclari, Andrea De Petris, Vincenzo Cerulli Irelli.

Si parte dall'esame della bozza di *paper* elaborata da Pinelli a luglio.

Macciotta propone di provare a "tabellizzare" i dati più rilevanti e disponibili dei vari paesi stranieri esaminati per confrontare meglio le diverse caratteristiche del sistema di finanziamento della politica.

Bassanini, partendo dalla bozza di Pinelli, rileva una carenza sul tema dell'effettività dei controlli, che invece torna utile anche nel discorso sulla parità delle *chances* (vedi pag. 1 e 2); Busia propone di chiarire meglio l'aspetto dell'uguaglianza delle posizioni di partenza (vedi pag. 3).

Oltre ai tre obiettivi fondamentali del *paper* ne andrebbe aggiunto un quarto, secondo Bassanini, strettamente attinente al punto *a*) (trasparenza dei criteri) e/o *b*) (parità delle *chances*): i rischi di condizionamento o di corruzione, ovvero il rischio che le politiche pubbliche possano essere fortemente condizionate dagli interessi privati del finanziatore (es.: se un partito riceve un sostanzioso finanziamento da una società petrolifera, potrebbe essere portato a sostenere gli interessi del settore petrolifero). La trasparenza (punto *a*)) è un obiettivo e, allo stesso tempo, uno strumento del sistema attraverso il quale si punta ad evitare il condizionamento.

Borrello e De Petris, rispettivamente per la parte sulla Francia e per quella sulla Germania, provvedono ad inserire qualche esempio concreto sul funzionamento del sistema dei controlli. A tal proposito Borrello rileva che in Francia, il sistema dei controlli è efficiente perché ci sono stati precedenti in cui il candidato eletto è stato dichiarato decaduto dall'incarico per il mancato rispetto degli obblighi di rendicontazione.

Cerulli Irelli fa presente che la classe politica, a tutti i livelli, rappresenta un costo molto elevato per il Paese: le indennità politiche sono aumentate; Macciotta ha fatto uno studio del genere con

riguardo alla Sardegna ed ha rilevato che su circa 380 Comuni gli addetti sono 30.000 su 500.000 lavoratori che compongono la forza lavoro attiva della Sardegna.

Pinelli aggiunge che l'analisi del problema che si sta affrontando non può trascurare che le indennità degli amministratori sia aumentata: Bassanini, sul punto, propone di segnalarlo nel *paper*, ma in modo molto equilibrato e senza entrare troppo nel merito della questione, per esempio inserendo il discorso nel quadro analitico del *paper*.

Pinelli chiede a Macciotta e a Cerulli Irelli di fare un approfondimento sugli aspetti economici che hanno citato in precedenza e Bassanini propone anche di verificare se i vari Paesi presi in considerazione hanno una situazione debitoria consolidata come quella italiana.

La **prossima riunione** del gruppo di lavoro è convocata per **lunedì 19 ottobre 2004**, alle **ore 13**.